

info—Massagno

N° 1 / 2021 – marzo – Anno XLV

Rivista del Comune di Massagno



Sommario

Il Municipio informa

- 3 — Editoriale
Il mio scettro val bene...
un risotto! »
- 4 — Consiglio comunale
Massagno non si ferma »
- 6 — Alloggi a pigione moderata
per 40 famiglie »
- 8 — La popolazione sale
a quota 6'501 »
- 9 — Elezioni comunali 2021 »
- 10 — Tradizione e voglia di futuro »

L'intervista

- 12 — Ion Marin e la musica »

Succede a Massagno

- 15 — Il Lux (cantiere) festeggia
- 16 — "L'è un grand risott"
in diretta streaming
- 18 — La Spinelli finalista della
Coppa della Lega
- 20 — La Sosta si rinnova
- 21 — Appartamenti disponibili

Ultime notizie

- 26 — Dialogo, rispetto e convivenza
- 27 — Covid-19 e vaccinazioni
Nuove assunzioni

Informazioni utili

- 28 — Calendario prossimi eventi
Elezioni comunali 2021
Apertura Valgersa
Conferenze organizzate
da Progetto giovani
Sportelli e orari
Orari Ecocentro
Sito web www.massagno.ch

Impressum

Rivista info-Massagno

Quattro numeri all'anno – Anno XLV
Tiratura: 4'250 / ISSN 2673-2882

Editore

Municipio di Massagno, Via Motta 53, 6900 Massagno

Responsabile di redazione

Beatrice Lundmark
ufficio.comunicazione@massagno.ch, T. 091960 35 12

Foto e testi

Beatrice Lundmark

Progetto grafico e impaginazione

Central studio, Lugano

Stampa

La Buona Stampa SA, Lugano



Letture audio per ciechi e ipovedenti, realizzato
in collaborazione con Unitas. I file sono scaricabili
dal sito www.massagno.ch

In copertina:

Massagno vista dalla collina dei Tre Pini.
(Foto: Giovanni Bruschetti)

“Il mio scettro val bene...un risotto!”



“*Parigi val bene una messa*” fu la dichiarazione di abiura alla religione protestante che Enrico IV di Navarra pronunciò per ottenere il trono di Francia verso la fine del sedicesimo secolo.

“*Il mio scettro val bene... un risotto!*” ha invece pensato Re Roccolino, quando, nelle scorse settimane, si è presentato di persona bussando rumorosamente alla porta del Municipio, per poter essere investito del ruolo di massima autorità massagnese... in tempo di Carnevale!

Carnevale, per giunta virtuale con modalità di comunicazione e logistica in stretta osservanza dei provvedimenti pandemici in atto, con lo scettro di Roccolino consegnato all'autorità comunale, in cambio del mestolo per rimestare e preparare il risotto da offrire a tutti gli anziani del Comune.

A seguire l'estrazione di una lotteria organizzata dalla SAM Benefica e dall'Associazione dei dipendenti comunali, con un insperato successo di pubblico che, con oltre mille visualizzazioni, ha partecipato alla manifestazione, ripercorrendo la storia del Carnevale massagnese, con immagini, filmati e protagonisti di un tempo.

“*Immaginazione al potere*” di sessantottina memoria, modulata in chiave massagnese, con la fantasia e la spontaneità di chi si è messo a disposizione per vivacizzare questo stanco periodo di confinamento e offrire così un momento di vita comunitaria ad una popolazione purtroppo condizionata dagli eventi.

Un raggio di sole che, come nell'immagine di copertina, ha illuminato la nostra collina nel corso di questo lungo inverno, ricordandoci come è spettacolare la vista che, dal Roccolo dei Tre Pini, si gode in direzione del lago.

Luci e primi germogli di un paesaggio che annuncia la prossima primavera che vogliamo tanto immaginare non limitata al solo concetto di stagione, ma anche di ripresa dello spirito e della nostra volontà di andare oltre, al motto di “Massagno non si ferma”.

All'immagine dei conti preventivi del Comune approvati con un solo voto contrario dal nostro Consiglio comunale con il moltiplicatore d'imposta confermato al 77% e, ultimo in ordine di tempo, il Messaggio Municipale per una politica comunale per alloggi sostenibili, a favore di potenziali quaranta famiglie massagnesi, di prossima discussione in Consiglio comunale.

Poi la chiamata al voto per il rinnovo dei poteri comunali, in un momento in cui la nostra naturale predisposizione alla vita comunale è fiaccata dalle tante relazioni sociali che non possiamo purtroppo praticare.

Per questo, e nel rispetto delle idee e delle proprie convinzioni personali, per l'ormai prossima tornata elettorale mi permetto un caloroso invito alla partecipazione e al voto.

Così, e al di là degli schieramenti di partito, sapremo tutti insieme ribadire le occasioni di incontro, il senso di appartenenza, lo spirito identitario e la ricerca del bene comune per ogni cittadino che fanno di Massagno il nostro bel Comune.

Arch. Giovanni Bruschetti
Sindaco

Massagno non si ferma

Lunedì 18 gennaio il Legislativo ha approvato il preventivo 2021 confermando il moltiplicatore al 77%.

Tre nuovi Consiglieri comunali hanno prestato giuramento.



La seduta del Consiglio comunale è iniziata con un minuto di silenzio in memoria di alcune personalità massagnesi recentemente venute a mancare: Margherita Scala-Maderni (13.4.1920–11.11.2020), che è stata Municipale e prima Presidente del Consiglio Comunale a Massagno; Jean Etienne Bouvet (26.11.1936–20.11.2020), Consigliere comunale nelle ultime due legislature (novembre 2012–aprile 2016 e ottobre 2017–novembre 2020), nonché i due ex-Comandanti della Polizia comunale Aroldo Poretti (20.5.1927–25.11.2020) e Giansandro Gatti (29.6.1948–28.11.2020).

In seguito tre nuovi Consiglieri comunali – Karen Mangili (PPD), Emilio Corti (PPD) e Maria D’Amelio (Lega) – hanno sottoscritto la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione.

Preventivo

Tema principale della seduta è stato il preventivo 2021, approvato con un solo voto contrario tra i 23 Consiglieri comunali presenti. Il documento prevede un disavanzo di gestione corrente di 1’681’134 franchi, 939’471 franchi (di perdita) in più rispetto al preventivo 2020; confermato il moltiplicatore al 77%.

La commissione della gestione, preavvisando positivamente il messaggio municipale nel suo complesso, ha comunque espresso la propria preoccupazione in merito ai possibili oneri che il Cantone riverserà sui Comuni per far fronte al suo deficit di 230 milioni di franchi, segnalando il nuovo conto COVID, i cui costi ammontano attualmente a circa 200’000 franchi.

In conclusione il preventivo 2021 è stato ritenuto “un buon documento che rispecchia l’attenzione del Municipio agli aspetti finanziari, senza sacrificare i servizi alla cittadinanza e nel contempo progettando e realizzando gli investimenti che fanno di Massagno un comune con un’alta qualità di vita.”

Nell’ambito della discussione in seno al Legislativo, il Sindaco Giovanni Bruschetti ha informato come, prossimamente, il Consiglio comunale riceverà la risposta del Municipio sulla mozione Ricciardi concernente gli alloggi a pigione moderata.

Foto 1 – Il Consiglio comunale riunito nella Palestra di Nosedo.

Foto 2 – I tre nuovi Consiglieri comunali (da sin.):

Maria D'Amelio, Karen Mangili e Emilio Corti.



Sollecitato in merito alla politica ambientale intrapresa dal Comune in questi ultimi tempi, il capo dell'Esecutivo ha ricordato come il Municipio si sia profilato attraverso un approccio estremamente concreto, proponendo alla popolazione, in questo quadriennio, 3 nuovi parchi urbani: 10'000 mq nel comparto delle scuole, 10'000 mq nel nuovo quartiere Swiss Life di Via Lepori e ulteriori 16'000 mq di verde sulla Trincea ferroviaria pronti per essere codificati a livello di Piano regolatore.

“Massagno dunque non si ferma” ha concluso Bruschetti “e l'auspicio del Municipio è quello di continuare a mantenere il rapporto stretto con la cittadinanza, che ci contraddistingue, indipendentemente dall'appartenenza politica, con modalità di comunicazione differenti, dato l'attuale contesto pandemico, ma comunque efficaci, e con un applauso di ringraziamento ai funzionari comunali per il lavoro che hanno svolto in questi mesi difficili.”

Altre decisioni del Legislativo

Nell'ambito della sua seduta del 18 gennaio, il Consiglio comunale ha inoltre:

- approvato all'unanimità dei presenti 9 messaggi concernenti l'attinenza comunale.
- approvato con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto, il messaggio concernente la Convenzione tra i comuni di Massagno e Lugano per la concessione del servizio comunale di distribuzione di acqua potabile;
- preso atto della mozione PS e I Verdi: “Progetto LIFT: aiutiamo i nostri giovani nel loro percorso professionale”, demandandola alla commissione della Gestione.
- preso atto del ritiro delle mozioni “formazione base e formazione continua per municipali, consiglieri comunali, commissari e delegati” e “sussidio per neutralizzare gli aumenti dei premi di cassa malati”;
- completato le nomine delle seguenti commissioni: Consorzio arginatura basso Vedeggio; commissione speciale mozione PS e I Verdi “introduzione di un bilancio ambientale e sociale”; commissione speciale mozione PS e I Verdi “realizzazione di una postazione carsharing a Massagno”.

Alloggi a pigione moderata per 40 famiglie

Il Municipio propone un contributo volto a ridurre i costi di affitto per una ventina di economie domestiche e l'edificazione di 20 nuovi appartamenti a pigione accessibile affacciati sul futuro parco della Trincea.

Il Municipio di Massagno è intenzionato ad aiutare il proprio ceto medio: nel medio-breve termine una ventina di famiglie massagnesi potrà infatti godere di un contributo alle spese di affitto. Nel preventivo 2021 è stato destinato a questo scopo un importo complessivo di 100'000 fr. Per altre 20 economie domestiche è prevista invece la costruzione di appartamenti con canoni di affitto più accessibili: nell'ambito della variante di piano regolatore della trincea ferroviaria (TriMa), il Comune ha destinato un terreno di sua proprietà all'edificazione di alloggi di questo tipo.

Il nuovo "Regolamento concernente il contributo alle spese per alloggi sostenibili" che entrerà in vigore dopo l'approvazione del Consiglio comunale e della Sezione degli enti locali, è lo strumento con cui il Municipio risponde a una mozione del 2019 del gruppo PPD (Primo firmatario Renato Ricciardi) intesa a "promuovere in modo attivo opportunità di alloggio a condizioni sostenibili per le famiglie con figli e gli studenti nel nostro Comune".

Lo studio immobiliare

Il nuovo regolamento è scaturito dallo studio affidato all'avvocata Ilaria Caldelari Panzeri, esperta del settore immobiliare, che ha fotografato la situazione e proposto al Municipio una strategia da implementare. Dallo studio, e dalla tabella riportata qui di seguito, si evince come "sul territorio di Massagno saranno immessi entro 4 anni 472 nuovi alloggi, oltre agli 89 già consegnati nel 2017 e 2018." Questo significa che "il mercato è saturo" e "l'intervento del Municipio tramite la costruzione di nuovi edifici appare totalmente inopportuno. [...]

↓ Confronto tra domanda e offerta a Massagno
 → UTC Massagno con dati aggiornati al 30.06.2019
 → Statistica UCA con dati aggiornati al 31.12.2018

□ Sottoproduzione rispetto all'effettivo bisogno ■ Sovrapproduzione rispetto all'effettivo bisogno

Anno	Appartamenti di nuova costruzione	Variazione della popolazione**
2017	24	90
2018	65	-79
2019	4	-
2020	332	-
2021	89	-
2022	32	-
Totale	546	11

**
rispetto all'anno precedente



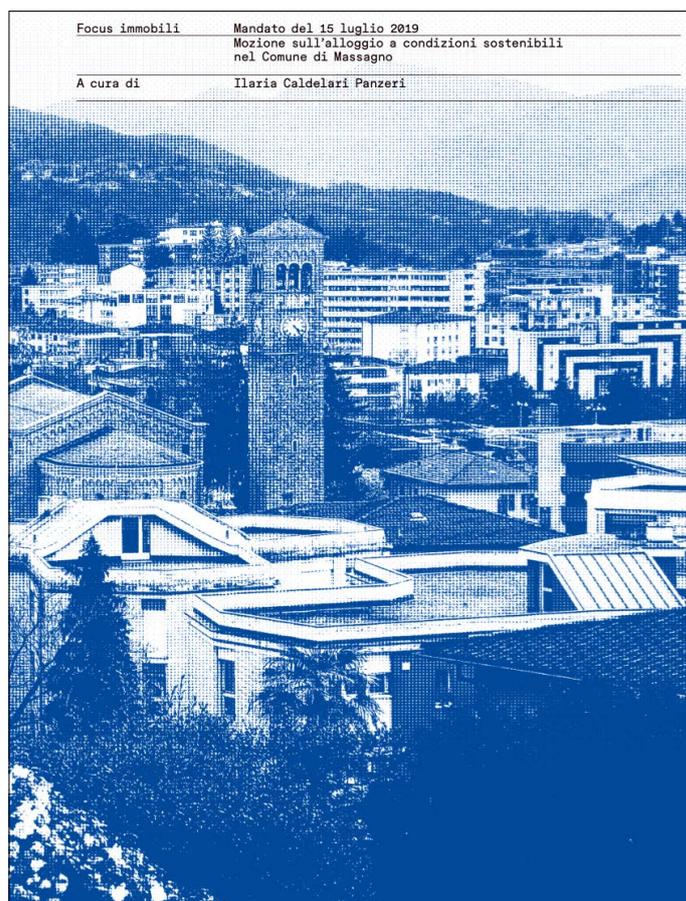
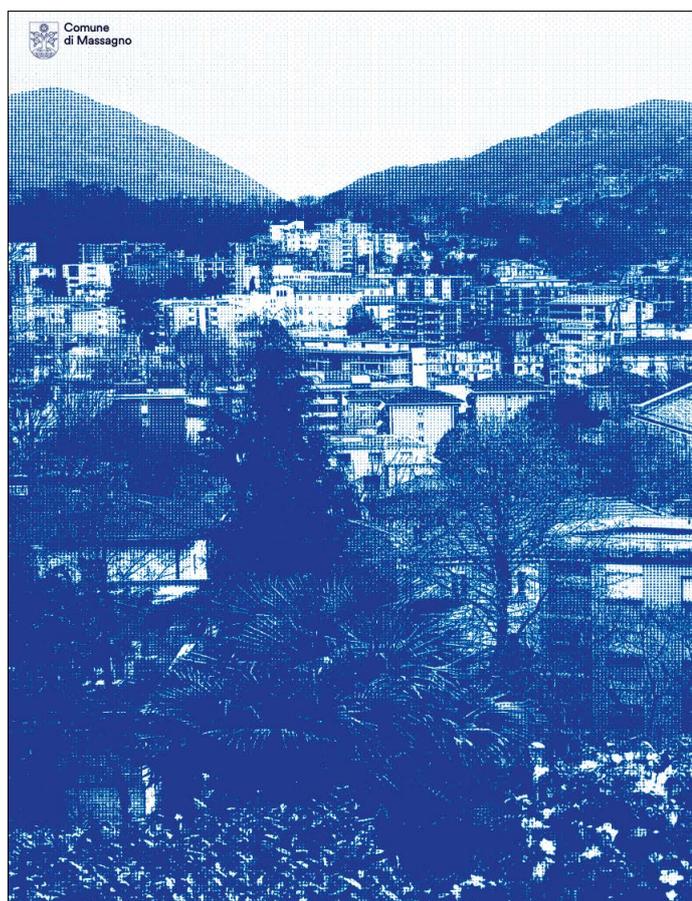
Tema centrale di un intervento da parte del Municipio inteso a colmare la lacuna di alloggi a pigione sostenibile per determinate fasce di popolazione è la collaborazione pubblico–privato nell’offerta di alloggi vuoti già disponibili sul territorio comunale” conclude Ilaria Caldelari Panzeri.

Chi può richiedere il contributo

Per poter usufruire del contributo, bisogna essere domiciliati/dimoranti nel Comune da almeno 3 anni e avere un reddito imponibile annuo inferiore o uguale a 58’000 fr.; l’alloggio deve essere destinato alla residenza primaria. Non hanno invece diritto: i beneficiari di prestazioni complementari cantonali AVS/AI o comunali; i conduttori di alloggi sociali comunali o che beneficiano di sussidi federali o cantonali per la promozione dell’alloggio; i beneficiari di prestazioni cantonali sussidiarie secondo i parametri della Legge sull’armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali Laps (indennità straordinaria di disoccupazione, assegni integrativi e di prima infanzia, prestazione assistenziale); le persone con sostanza immobiliare a reddito.

L’obiettivo infatti è quello di agevolare i nuclei familiari del “ceto medio” che sono attualmente esclusi da ogni aiuto comunale, cantonale e federale a causa dei propri limiti di reddito.

Il regolamento entrerà in vigore dopo l’approvazione del Consiglio comunale e della Sezione degli enti locali; ulteriori informazioni e moduli di richiesta saranno in seguito disponibili sul sito www.massagno.ch o tramite i Servizi finanziari comunali.



La popolazione sale a quota 6'501

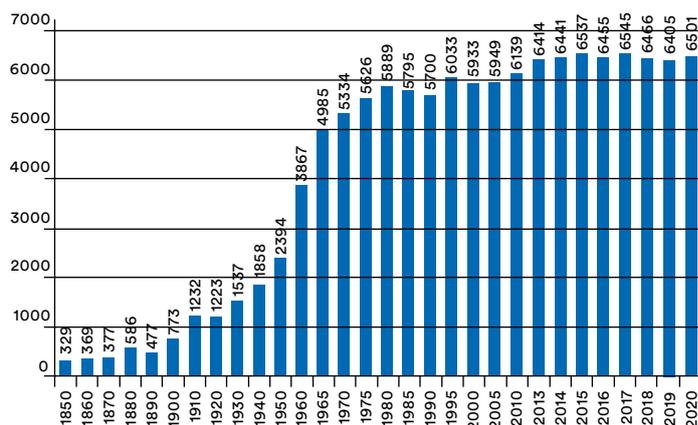
Aumenta di 96 unità la popolazione del Comune di Massagno; 41 le nuove attività economiche.



Erano 6'405 i cittadini e le cittadine registrate il 31 dicembre 2019, ora sono 6'501. Positivo il saldo tra arrivi e partenze (+124), negativo il saldo tra nascite e decessi (-28). Le attività economiche sono 704, 41 in più rispetto al 2019; 3'346 i nuclei famigliari, 97 in più rispetto al 2019. La popolazione rimane in maggioranza femminile con 3'406 donne (52%) e 3'095 uomini (48%). I cittadini svizzeri sono 3'701 (56.93%), gli stranieri sono 2'800 (43.07%); 84 le nazionalità rappresentate. Le concessioni di attinenza comunale decise dal Legislativo sono state 21 (- 6 rispetto all'anno precedente). I domiciliati, svizzeri o stranieri con permesso C, sono 5'327 (81.94% della popolazione).

Per quanto riguarda il movimento naturale della popolazione sono state registrate 51 nascite (6 in più rispetto al 2019) e 79 decessi (10 in più rispetto al 2019). Le persone appartenenti alla fascia della terza età (over 65) sono 1'388 (21.4% della popolazione), i giovani (under 19) sono 1'108 (17%). La persona più anziana attualmente in vita ha 103 anni.

L'evoluzione della popolazione dal 1850



Elezioni comunali 2021

Domenica 18 aprile 2021 le cittadine e i cittadini saranno chiamati alle urne per eleggere i 7 membri del Municipio e i 30 membri del Consiglio comunale per la legislatura 2021–2024.

Tutte le informazioni di dettaglio potranno essere reperite nella documentazione che ogni avente diritto di voto riceverà presso il proprio domicilio, come pure sul sito www.massagno.ch/Elezioni2021. In questa elezione (novità) anche i cittadini residenti all'estero potranno **votare per corrispondenza**. Le schede rilevate nelle buste sono **originali**, ma si potrà votare anche al seggio elettorale presso l'Aula magna delle scuole Nosedo. Nell'opuscolo allegato alle schede di voto verranno indicate tutte le modalità per esprimere correttamente il proprio voto e i motivi di nullità delle schede. È possibile, in caso di errore o smarrimento del materiale, **richiedere una nuova scheda recandosi personalmente alla Cancelleria comunale (Ufficio controllo abitanti)**.

Il 22 marzo 2021 è stato trasmesso alle elettrici e agli elettori il materiale di voto:

- busta per trasmissione per il voto per corrispondenza;
- buste di voto per riporre le schede votate (Municipio e Consiglio comunale);
- le schede ufficiali (Municipio e Consiglio comunale);
- la carta di legittimazione
- opuscolo con le istruzioni di voto e l'elenco dei candidati.

Le schede trasmesse sono **originali e non facsimili**.

Se si decide di optare per il voto presso il seggio elettorale deve essere presentata la carta di legittimazione o documentata la propria identità così da poter attestare che non si è già votato per corrispondenza. **Le schede ufficiali** ricevute al domicilio vanno poi depositate nelle apposite urne al seggio.

Per chi decide di votare **per corrispondenza**, si rammenta che la carta di legittimazione è obbligatoria, **deve essere completata e firmata, in caso contrario il voto è nullo**. Il materiale deve giungere entro le ore 12:00 di domenica 18 aprile 2021 sia che venga inviato attraverso un servizio postale, sia se depositato presso la buca lettere situata al Palazzo comunale.

Le autorità cantonali raccomandano inoltre quanto segue:

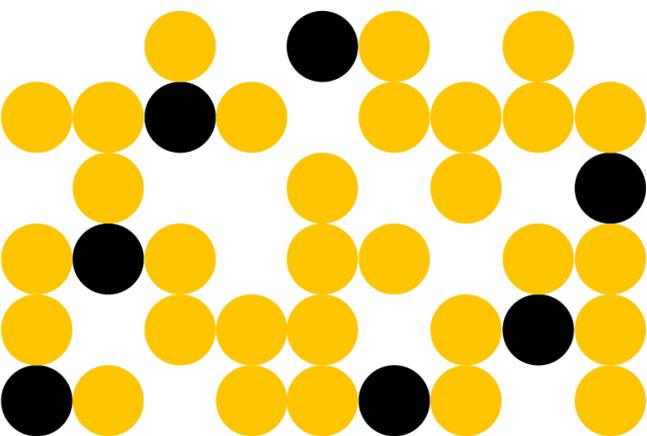
- completare le schede con una penna di colore nero o blu scuro, non usare pennarelli;
- utilizzare solo le buste ufficiali (voto per corrispondenza e buste per contenere le schede);
- trasmettere il voto per corrispondenza accompagnato dalla carta di legittimazione, in caso contrario il voto è nullo;
- trasmettere con anticipo il materiale di voto così che possa giungere entro le ore 12:00 della domenica della votazione.



Comune di Massagno

www.massagno.ch/Elezioni2021
@infomassagno

7+30



Elezioni comunali 18 aprile 2021

Voto al seggio elettorale:

Venerdì 16 aprile dalle ore 17:00 alle ore 19:00

Domenica 18 aprile dalle ore 09:00 alle ore 12:00

presso l'Aula Magna delle Scuole elementari Nosedo

Per informazioni:

www.massagno.ch/Elezioni2021

Sul sito è anche disponibile la versione in “Lingua facile”



Tradizione e voglia di futuro

Questo quanto è scaturito dalla cerimonia degli auguri di inizio anno proposta in streaming lo scorso 10 gennaio tramite il canale YouTube del Comune di Massagno.

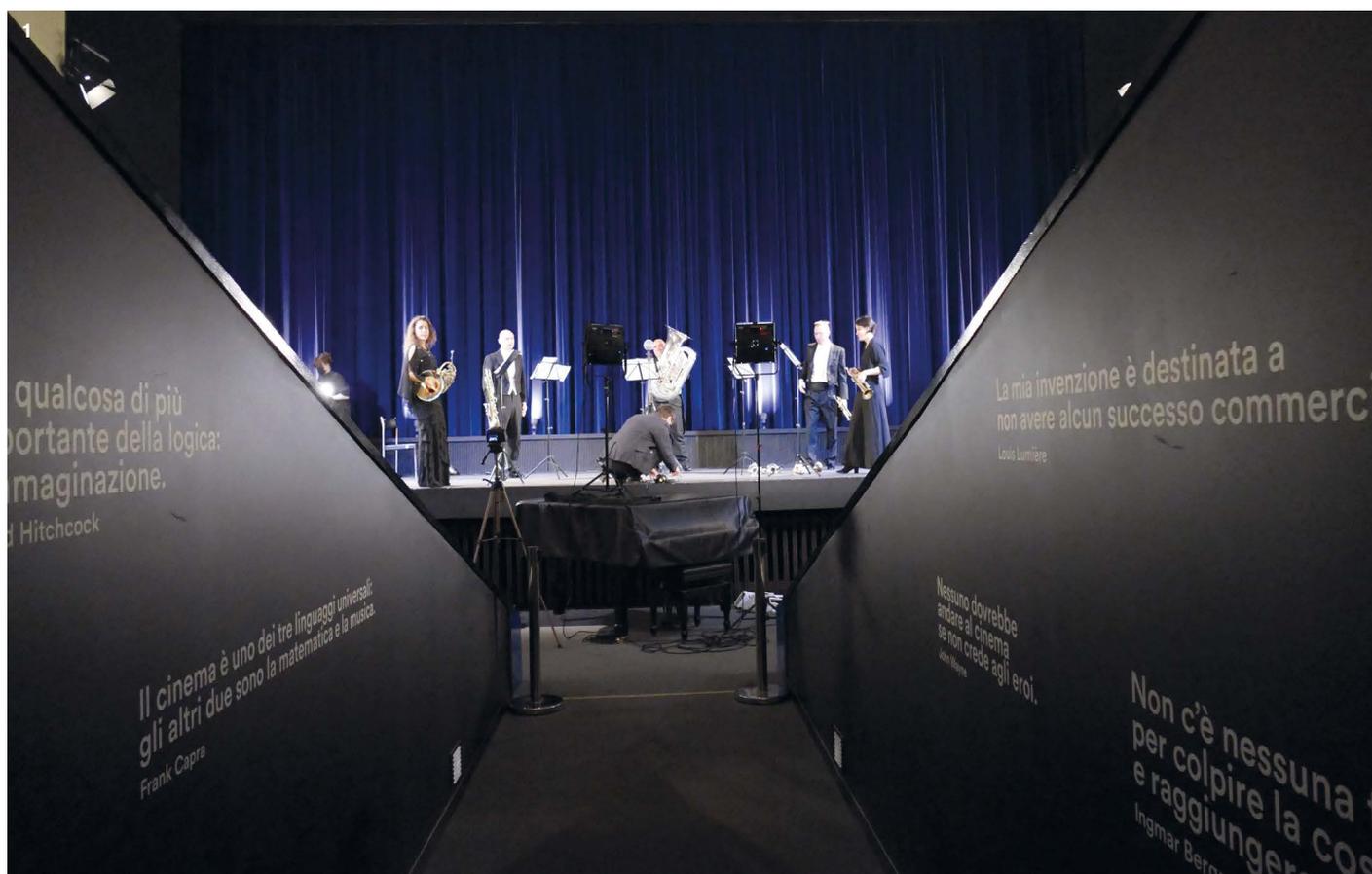
È dal lontano 1964 che il Comune e la Pro Massagno organizzano la tradizionale cerimonia di inizio anno “e anche quest’anno, in barba al COVID-19, la facciamo ancora una volta al Cinema Lux” così ha esordito il Sindaco Giovanni Bruschetti all’inizio del suo discorso, direttamente dal cantiere del Cinema Lux. “Massagno in questo anno di difficoltà, ci gioca al contrario, cioè investiamo.” Il Cinema Lux e il sottostante Salone Cosmo sono infatti oggetto di importanti lavori di ristrutturazione in corso d’opera.

“Il 2020 è stato sicuramente un anno impegnativo – spiega il Sindaco – tuttavia i bilanci sono sostanzialmente positivi: pochi mesi fa abbiamo inaugurato il nuovo quartiere di Via Lepori con un parco ad uso pubblico di ca. 10’000 mq; stiamo concludendo la fase pianificatoria del parco urbano della Trincea ferroviaria, recuperando ulteriori 16’000 mq; stiamo iniziando la progettazione di una nuova sede di Scuola dell’Infanzia e, nei prossimi mesi utilizzeremo il credito che il Consiglio comunale ci ha recentemente concesso per un concorso internazionale volto a ridefinire Via Lepori e Via S. Gottardo con il nodo della Cappella delle due mani.”

Nell’ambito della cerimonia, moderata dalla nota presentatrice RSI Carla Norghauer, è intervenuto anche il Primo cittadino Mario Asioli il quale ha ricordato come, ai tempi dell’università, per la licenza in geografia, avesse realizzato uno studio sulla Grande Lugano “allora mi chiedevo perché Massagno non entrasse a far parte di Lugano, oggi ho un po’ cambiato idea: [...] finché rimane una comunità viva ha senso mantenere la propria indipendenza.”

E a Massagno la comunità è viva e vegeta, animata da molte associazioni e attività che, come indicato dal presidente della Pro Massagno Franco Locatelli, contribuiscono a fare di Massagno quello che è.

Per questo nell’ambito della cerimonia, come ogni anno, sono stati ricordati, sempre in modalità virtuale, gli sportivi meritevoli e le associazioni che nel 2021 festeggiano un anniversario tondo, e in particolare: Coro Val Genzana, 80 anni (fondato nel 1941); Pro Massagno, 60 anni (fondata nel 1961); Massagno Musica, 40 anni (fondata nel 1981) e Associazione Bomborozzo, 30 anni (fondata nel 1991).



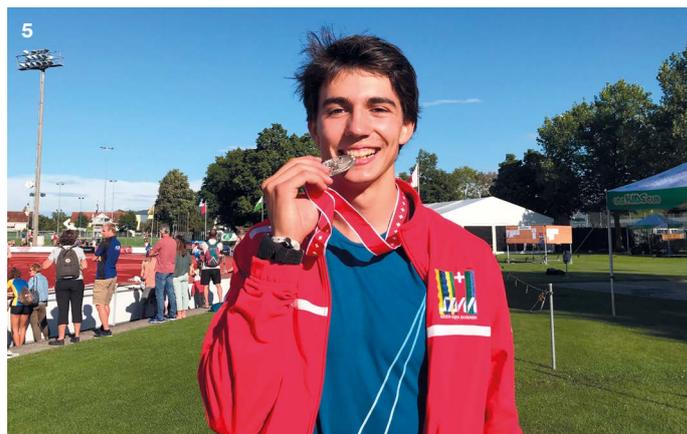
Per quanto riguarda gli sportivi da premiare, molte competizioni e campionati non hanno potuto svolgersi a causa della pandemia, per questo motivo la lista degli atleti non è lunga come gli scorsi anni, ma prevede comunque un particolare riconoscimento a Daniel Barta (SAM Atletica) che lo scorso 22 agosto ha vinto il titolo svizzero U20 nella disciplina del salto in alto con la misura di 1.96 m; senza dimenticare i successi della Spinelli Massagno, prima squadra della SAM Basket, in vetta alla classifica del campionato nazionale insieme ai Lions di Ginevra.

Dopo aver presentato gli sportivi Franco Locatelli ha concluso il suo intervento con l'auspicio di poter tornare presto alla normalità, augurando alle associazioni di "poter organizzare e proporre alla popolazione i consueti eventi, tornando ad abbracciarci e darci delle pacche sulle spalle, per soddisfare il forte bisogno di comunità e aggregazione."

Foto 1 – Orchestra Svizzera italiana OSI Brass.

Foto 2-4 – Carla Norgauer con Giovanni Bruschetti (2), Mario Asioli (3) e Franco Locatelli (4).

Foto 5 – Daniel Barta, campione svizzero di salto in alto.



In vista delle imminenti elezioni comunali Mario Asioli ha invece espresso l'augurio ai politici "che sappiano lavorare nell'interesse degli elettori senza fare inutili piccole polemiche e ripicche personali, come talvolta può accadere" e a tutti i cittadini "di trarre profitto da quello che è stato un anno molto difficile per tanti, per tanti che hanno perso il lavoro e per chi invece si ritrova invece ad averne fin troppo, di ritrovare un po' di serenità e magari rivedere la scala dei valori, ora che il tempo ci permette di stare a riflettere."

I momenti discorsivi, sviluppati sotto forma di chiacchierata informale con Carla Norghauer, sono stati accompagnati e impreziositi dagli intermezzi musicali realizzati dal quintetto di ottoni dell'Orchestra della Svizzera italiana OSI Brass: Sébastien Galley (tromba), Serena Basandella (tromba), Zora Slokar (corno), Eugenio Abbiatici (trombone), Rino Ghiretti (tuba).

Il video integrale – una coproduzione fra Nenieritmiche AudioVideoAtelier e il Comune di Massagno – è tuttora fruibile sul canale YouTube del Comune tramite il link www.massagno.ch/video.

Ion Marin e la musica

La musica è la sua vita, un atto liturgico profondo, una vibrazione interiore, che sta alla base del suo successo, tra Massagno e New York.



Ion Marin è uno dei pochi direttori d'orchestra ad aver raggiunto una fama di livello internazionale dirigendo sia orchestre sinfoniche sia opere liriche. Tra esse citiamo i Berliner Philharmoniker, la London Symphony, l'Orchestre National de France e la Tokyo Metropolitan Orchestra; per quanto riguarda la lirica ha collaborato con diverse personalità di spicco, quali Luciano Pavarotti e Plácido Domingo e ha diretto opere e nuove produzioni per la Metropolitan Opera, la Deutsche Oper Berlin e il Teatro alla Scala, per citarne alcune. Recentemente ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere della Repubblica Francese, un importante riconoscimento alla sua carriera, di quasi 40 anni, dedicata alla performance musicale. Lo abbiamo incontrato per capire meglio il suo lavoro, i suoi successi e il suo rapporto con la musica.

In cosa consiste il lavoro di Direttore d'orchestra?

Come nasce la performance?

Innanzitutto va detto che gran parte del lavoro si svolge a casa, dunque ciò che viene presentato in contesti internazionali nasce e viene prodotto qui a Massagno. La casa per me, infatti, non è una semplice residenza, è molto di più: è qua che mi preparo e studio le partiture, è qua che cammino di notte nei corridoi per fissare i concetti musicali nella memoria e cercare l'ispirazione. Ciò che si vede in scena è solo la punta dell'iceberg: per uno spettacolo di un'ora di musica ci vogliono 1'000 ore

di preparazione, che avvengono per lo più a casa, sotto forma di studio e ricerca; ci vuole molta concentrazione e memoria, un lavoro lungo e impegnativo che necessita della pace e dell'armonia delle mura domestiche. Anche la famiglia, mia moglie e mio figlio, fanno parte dell'ispirazione e della gioia che poi cerco di trasmettere anche nelle performance musicali.

Che differenza c'è tra sentire e ascoltare la musica?

Sentire è un atteggiamento spontaneo di tutti gli esseri umani, si può sentire un rumore, una musica di sottofondo, anche senza consapevolezza. Al contrario, chi ascolta veramente la musica, si immerge con tutto sé stesso in ciò che sta ascoltando e solo ascoltando con tutto il proprio essere è possibile fare propria la musica, partecipare a uno stato d'animo che ci rende più ricchi, una vibrazione interiore che ci permette di scoprire in noi stessi cose che non sapevamo di avere dentro; l'atto musicale assomiglia in questo aspetto all'atto liturgico ed è questa la funzione primordiale dell'arte; ascoltare la musica permette di vivere il momento. L'istante presente vissuto veramente è un'illuminazione, una profonda consapevolezza, una sorta di estasi religiosa, espressione di Dio e del suo creato, nell'ambito della quale si tende a obliare sé stessi e a raggiungere la felicità. In fondo la vita umana è una dicotomia tra il desiderio di essere felici e la paura della morte; l'arte – ma anche la religione e la meditazione – riescono ad attenuare il contrasto

Foto1/2/3 – Il Direttore d'orchestra Ion Marin è uno dei pochi ad aver raggiunto una fama di livello internazionale dirigendo sia orchestre sinfoniche sia opere liriche.

Foto4 – Il Sindaco Giovanni Bruschetti (a sin.) si congratula con Ion Marin per il recente ottenimento dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere della Repubblica Francese.



tra questi due aspetti dell'esistenza permettendoci di accedere a qualcosa di superiore.

Nel corso della sua carriera qual è stato il momento, l'emozione, più grande?

In realtà non posso fare un bilancio o attribuire delle preferenze, per me ogni concerto è come se fosse un figlio, non ne ho uno che è preferito rispetto a un altro. Ciò che ricordo ogni volta è l'emozione dell'inizio – ad esempio il silenzio assoluto e impressionante di 25'000 persone a Berlino, 4'800 persone al Metropolitan di New York – e soprattutto la qualità della comunicazione con gli artisti e con il pubblico in sala. Il compositore che preferisco è sempre quello che sto suonando o studiando in quel momento. Ho avuto la fortuna di restare apprendista dentro di me, di provare piacere nell'imparare ogni volta cose nuove, di provare gioia nella vita e in ciò che faccio, senza cadere nel lamento della nostalgia distruttiva, ricetta di sicura infelicità. Dunque più che uno specifico evento da ricordare, per me è la gioia del momento presente, che ogni volta, ogni concerto mi permette di vivere insieme agli altri artisti e al pubblico presente.

La musica contiene anche un aspetto educativo e di integrazione sociale, come lo interpreta Ion Marin?

La musica è una forma sincera di linguaggio ed è un formidabile strumento per l'integrazione sociale, cito un progetto da me ideato nel 2012 in Romania, Cantus Mundi, che coinvolge attualmente 70'000 bambini in età compresa tra i 3 e i 18 anni, suddivisi in 1'700 cori. Questo progetto include bambini svantaggiati, non-vedenti, orfani, ricchi, poveri, minoranze etniche, bambini che provengono da zone discoste di campagna o dalle città, bambini di tutte le tipologie e provenienze che si ritrovano e cantano insieme imparando a superare le barriere e andare oltre le apparenze, tramite la musica che li unisce.

Per me è molto importante dare alle nuove generazioni ciò che ho ricevuto e condividere ciò che ho imparato; proprio per questo sono molto contento della recente nomina a professore titolare della cattedra di direzione d'orchestra presso l'Università Mozarteum di Salisburgo, dove io stesso ho studiato, una delle più importanti d'Europa. Questa nomina, giunta per l'anno accademico 2020-2021, è per me una gioia incredibile che mi permette di dare continuità a ciò che ho appreso, proprio dove ho studiato da giovane; per questo ho voluto dedicare la cattedra al mio mentore, Claudio Abbado.



Cosa ricorda volentieri di Massagno?

Innanzitutto la presenza culturale con il Cinema Lux e il suo cartellone di film originali, anche se, devo ammettere, mi manca la macchinetta dei pop-corn... Apprezzo molto il Grotto della Salute, penso che sia il miglior ristorante di Lugano. Mi manca invece il baretto che c'era nella casetta in via S. Gottardo, ora sede della SAM atletica, dove si andava a bere il caffè e fare la merenda con i bambini dopo la scuola; mio figlio Alexis frequentava la scuola dell'Infanzia in Via Motta quando era direttrice Sonia Quadrelli. In quel piccolo caffè c'era un'atmosfera particolare e la gentilissima gerente aveva sempre un ovetto Kinder, un pensiero gentile per ogni bambino, non so come facesse ad averne uno per ogni bambino che entrava, ma era veramente una gioia per tutti. Di Massagno apprezzo inoltre l'incredibile varietà di nazionalità, mentalità e modi di vivere, trovo che sia una benedizione poter essere aperti a molte tipologie di realtà; amo molto la mia vita tra New York e Massagno.

Ion Marin

Data di nascita: 08.07.1960
 Nazionalità: austriaca
 Stato civile: sposato, un figlio
 Residenza: Massagno (dal 1992)

Carriera in breve

Nato in Romania, Ion Marin ha studiato composizione, pianoforte e direzione all'accademia Enescu di Bucarest e al Mozarteum di Salisburgo. Il suo percorso formativo include anche studi in filosofia e storia della religione. Nel 1986 si trasferisce a Vienna, dove lavora come direttore residente della Staatsoper, allora guidata da Claudio Abbado.

Nella sua carriera ha diretto tutte le maggiori orchestre europee, tra esse citiamo i Berliner Philharmoniker, la London Symphony, l'Orchestre National de France, la St. Petersburg Philharmonic, la Budapest Festival Orchestra e la Czech Philharmonic; appare regolarmente anche in Giappone dove dirige la NHK Symphony e la Tokyo Metropolitan Orchestra.

Per quanto riguarda la lirica, Ion Marin ha diretto diverse opere e nuove produzioni per la Metropolitan Opera, per il Teatro alla Scala, per la Royal Danish Opera, la San Francisco Opera e il Teatro Real Madrid, per citarne alcuni. Ha inoltre inaugurato il Nuovo Piccolo Teatro di Milano collaborando con il rinomato regista Giorgio Strehler in una leggendaria produzione di "Così fan tutte" nel 1998.

La sua discografia include più di 40 titoli realizzati con prestigiose case discografiche quali Deutsche Grammophon, Decca, EMI, Sony and Philips; si è inoltre aggiudicato diversi prestigiosi premi: 3 Grammy nomination (USA), il Diapason d'Or (France) e il German Recording Critic's Prize (Germania).

Il Lux (cantiere) festeggia

Mercoledì 23 dicembre progettisti e maestranze hanno festeggiato il “Ferragosto” del cantiere del Cinema Lux, recentemente “giunto a tetto” nella sua porzione in aggetto, con la posa del tradizionale alberello.

Dopo le tappe amministrative e politiche – in particolare l’approvazione del credito di progettazione da parte del Consiglio comunale avvenuta il 13 maggio del 2019 – nel mese di settembre del 2020 sono iniziati i lavori di ristrutturazione del Cinema Lux, che prevedono la sistemazione dell’atrio del cinema e il collegamento con il sottostante Salone Cosmo, la ristrutturazione del Salone Cosmo e la riqualificazione esterna limitatamente al lato ovest del Cinema Lux e dell’attuale piazzale antistante il Salone Cosmo (edificazione di una scala a collegamento del cortile Cosmo e di Via dei Platani).

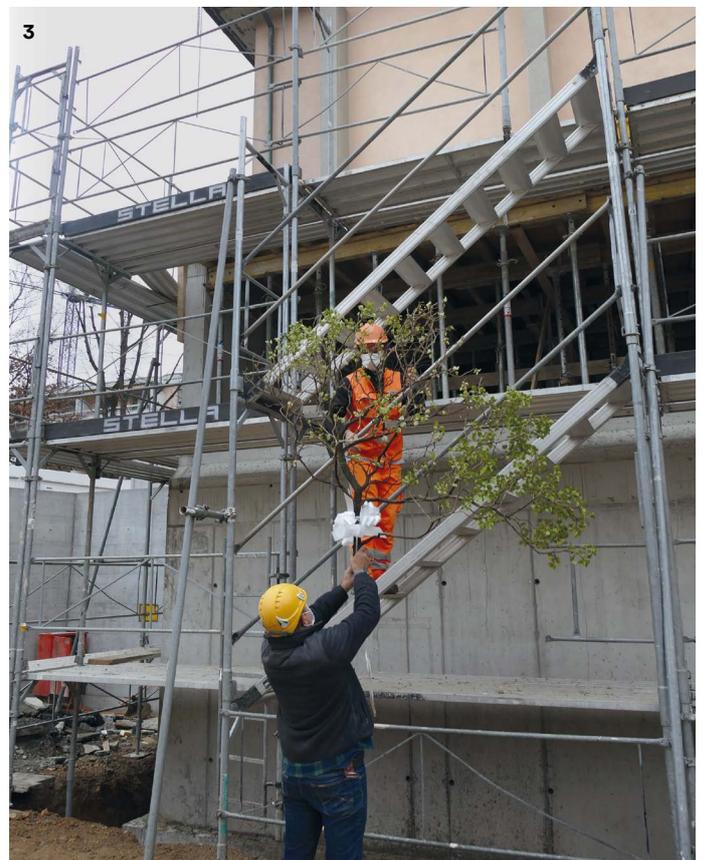
Mercoledì 23 dicembre, come previsto dalla pianificazione dei lavori, la struttura del corpo scale che collega il Cinema al sottostante Salone Cosmo – che è in sostanza una nuova edificazione (mentre il resto del progetto è una ristrutturazione interna) – è giunta a tetto, cosicché prima delle vacanze natalizie si è potuto simbolicamente festeggiare con la tradizionale posa dell’alberello sulla parte più alta del ponteggio.

Foto 1 – Ecco come si presenterà il rinnovato accesso al Cinema Lux.
Foto 2/3 – Ferragosto in cantiere: la posa del tradizionale alberello sulla parte più alta del ponteggio.

Foto 4 – Lo stato attuale dei lavori presso l’atrio del Cinema.

Nell’ambito della breve cerimonia – svoltasi all’esterno nel rispetto delle misure Covid attualmente in vigore e limitata a pochi addetti ai lavori – il Sindaco Giovanni Bruschetti ha voluto ringraziare le maestranze, gli ingegneri, nonché gli architetti Bruno Keller e Lorenzo Denti che hanno lavorato a stretto contatto con il Municipio e l’Ufficio tecnico comunale.

Dopo le festività natalizie il cantiere ha ripreso regolarmente i lavori, in particolare con la demolizione degli spazi interni dell’atrio, per un completo rifacimento dell’area, che prevede un ampliamento e un rinnovo degli spazi d’entrata al cinema.



“L’è un grand risott” in diretta streaming

Si è concluso con successo, oltre 1’000 visualizzazioni in meno di 24 ore, il Carnevale massagnese svoltosi lo scorso 20 febbraio in diretta streaming (www.massagno.ch/video).

Il tutto è iniziato con la consegna simbolica, non delle chiavi – quelle il Sindaco ha voluto tenersele strette, non si sa mai... – bensì del mestolo a Re Roccolino, seguita dalla distribuzione del risotto agli anziani (over 70) presso Piazza Girasole. Oltre un centinaio le porzioni distribuite, a cui si aggiungono circa una sessantina di ospiti di Casa Girasole che hanno pranzato all’interno della casa anziani, affacciandosi alla finestra per partecipare ai festeggiamenti esterni con tanto di musica e intrattenimento.

Nell’ambito del programma andato in onda sabato 20 febbraio è stato inoltre proposto un approfondimento sul Carnevale massagnese, sulla sua storia e organizzazione, con interviste e immagini d’archivio (per gentile concessione di RSI Radiotelevisione svizzera). Obiettivo dell’operazione “divertirsi lo stesso in funzione delle condizioni particolari che la pandemia impone, puntando sul virtuale” spiega il Sindaco, e “portando nelle case ciò che avveniva fuori”, precisa Re Roccolino, inclusa la lotteria, alcuni video dei bambini in maschera e la ricetta, ora non più tanto, segreta del risotto.



All'estrazione in diretta – oltre al Re, alla Regina e ai menestrelli – hanno partecipato alcuni ospiti intervistati dal moderatore, giornalista RSI cittadino di Massagno, Alessandro Bertoglio: Jacky Marti, Mister Estival Jazz nonché ex direttore della radio (RSI), Sonia Quadrelli e Luigia Cotti del Gruppo anziani Massagno, il giocatore della SAM Basket ex NBA Uros Slockar e Luca Crovi, nuovo direttore del Festival letterario “Tutti i colori del giallo”.

Sono 25 i numeri vincenti sugli oltre 18'000 biglietti gratuiti emessi (5 per ogni fuoco); 2 le persone che hanno vinto il concorso indovina il peso della forma di formaggio, 223 i messaggi ricevuti durante la diretta. Le visualizzazioni su YouTube domenica 21 febbraio mattina erano 1'019 (ora 1'300). Per rivedere il video dell'evento basta accedere tramite il link www.massagno.ch/video.

Un po' di storia, del Carnevale e del suo Re

“Re Roccolino nasce negli anni del Dopoguerra – spiega Damiano Ferrari (il Re in persona), “su iniziativa di alcuni gruppi legati alla Parrocchia che andavano al Roccolo, parco Tre Pini, e bruciavano un fantoccio, Re Roccolino, per fare festa ed eliminare il male”. Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, “la SAM Benefica è dietro il carnevale da una vita” spiega il Presidente Antonio Bottani “ed è dagli anni '60 che prepariamo il risotto di Carnevale; un Carnevale che dura poco, solamente un giorno, ma molto intenso e vissuto dalla popolazione locale.” L'evento, anche quest'anno, è stato organizzato dalla SAM Benefica, ma con un supporto maggiore da parte del Comune di Massagno e dall'Associazione dei dipendenti comunali e con il sostegno dell'Azienda elettrica di Massagno.

- Foto 1 – Da sinistra: Antonio Bottani, Damiano Ferrari e Giovanni Bruschetti ci raccontano la storia del Carnevale massagnese.
- Foto 2 – La consegna del risotto agli anziani (over 70) presso Piazza Girasole.
- Foto 3 – L'estrazione dei biglietti della lotteria in diretta streaming con (da sin): La Regina, il Re, il moderatore Alessandro Bertoglio, Sonia Quadrelli e Luigia Cotti del Gruppo anziani Massagno.
- Foto 4 / 5 / 6 – Alcuni momenti della festa in maschera presso una delle classi di Scuola dell'Infanzia (Povrò).



La Spinelli finalista della Coppa della Lega

Partita serratissima e in perfetta parità fino all'ultimo quarto, in cui hanno prevalso i Lions de Genève.

Nel corso del fine settimana del 13/14 marzo hanno avuto luogo a Montreux le Final Four della Coppa della Lega, importante trofeo nazionale che vede partecipanti le prime quattro squadre classificate al termine del girone di andata del massimo Campionato svizzero.

La Spinelli Massagno, in virtù del primato in classifica a quel momento (mentre a metà marzo la Squadra occupava il secondo posto in graduatoria dietro la fortissima compagine di Ginevra), ha staccato il ticket della qualificazione guadagnandosi l'accesso alla semifinale, giocata sabato 13 marzo, in cui gli uomini di Gubitosa hanno battuto senza discussione, comandando il punteggio dall'inizio alla fine della contesa, Union Neuchâtel: risultato finale 72-57.

La Finale di domenica 14 vedeva quindi di fronte i massagnesi alla capolista del Campionato, quei Lions de Genève che il giorno prima avevano estromesso Olympic Fribourg al termine di una gara tiratissima, con canestro della vittoria segnato all'ultimissimo secondo. Si è quindi ripetuta la Finale di due anni fa, e purtroppo anche le sorti della stessa.

La corazzata ginevrina si è quindi presentata al gran completo, solo un'impresa avrebbe consentito alla Spinelli di vincere una partita come quella che ha messo in palio il Trofeo.

I massagnesi purtroppo, sono ancora una volta arrivati all'appuntamento finale a ranghi ridotti (stessa sorte del 2019 in cui fu assente per infortunio Uros Slokar), non potendo quindi esprimere il proprio massimo potenziale. Concedere un giocatore come Marko Mladjan ai ginevrini (problemi seri alla schiena, non ha giocato la semifinale e, pur stringendo i denti, nell'ultimo atto non ha retto che pochi minuti) ha reso sin dall'inizio complicatissima la situazione, Lions de Genève chiaramente favoriti.

Nonostante ciò la partita si è svolta sui binari della perfetta parità fino alla pausa (punteggio 41-41), con la Spinelli a ribattere colpo su colpo alla veemente fisicità dei Lions, mettendo la testa avanti nel corso del match (54-49 per la Spinelli al 28'), fino a chiudere il terzo quarto avanti di 3 lunghezze (56-53 per la Spinelli).



I nostri hanno dato fondo a tutte le energie necessarie per reggere 2 partite in meno di 24 ore a questi livelli, ma la forza di Ginevra e la mancanza di “benzina” nel quarto conclusivo dei massagnesi, hanno avuto il sopravvento, determinando una netta differenza fisica e atletica nella frazione finale, che ha permesso agli uomini del Presidente Fattal di allungare e chiudere con un perentorio punteggio di 78-60 in proprio favore. Si tratta di uno scarto severo per la Spinelli Massagno, ma logico se confrontato con la qualità dei fortissimi ginevrini.

Brava Spinelli Massagno, che ha quindi difeso i colori del nostro Comune fino alla fine.

Il fine settimana di Coppa della Lega ha quindi ribadito le gerarchie e i valori attuali del basket nazionale, laddove Ginevra per ora comanda le danze, ma Massagno è seconda, e questo è un grandissimo risultato.

Alla Squadra massagnese ora occorre rimettere in sesto uomini ed effettivi, per affrontare la fase finale del Campionato, la massima competizione nazionale in cui speriamo, ma non ne abbiamo dubbi, si saprà vendere cara la pelle e si farà di tutto per giungere all’atto conclusivo.

Complimenti e in bocca al lupo Spinelli Massagno!

Segui le prossime avventure della SAM Basket tramite il sito della squadra e i canali social: www.sambasketmassagno.com



Foto 1 – Eric Nottage imposta l’azione d’attacco
 Foto 2 – Pashal Chuckwu realizza due punti
 Foto 3 – Conclusione a canestro del Capitano Daniel Andjelkovic



La Sosta si rinnova

Il Centro diurno socio-assistenziale La Sosta è stato rinnovato e riaprirà al pubblico nel corso del mese di aprile.

I lavori di ristrutturazione del Centro diurno La Sosta – realizzati dalla Fondazione La Sosta, proprietaria dell'edificio – sono iniziati nel mese di febbraio e includono alcuni interventi di miglioria che lo renderanno più funzionale e accogliente. La struttura viene rinnovata sia nell'immagine esterna che nei locali interni. La nuova disposizione degli spazi prevede un rinnovo della caffetteria di quartiere, separata dall'area pranzo e attività, lo spostamento degli uffici e la creazione di uno studio per gli appuntamenti e i colloqui più riservati. Esternamente si provvederà alla costruzione di orti rialzati per dei lavori orticoltura, alla posa di nuove alberature e a un collegamento diretto al sentiero che collega l'edificio al nuovo quartiere di Via Lepori.

Durante i mesi di chiusura – grazie alla disponibilità delle strutture attive nelle vicinanze e in collaborazione con l'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio – La Sosta ha trasferito le proprie attività all'interno di tre diversi centri diurni socio assistenziali (CDSA) di Lugano: Casa Andreina di Unitas in Via Ricordone, Generazione Più in Via Lambertenghi e ATTE in Via Beltramina. In questi spazi vengono garantiti un accompagnamento e una presa a carico adeguati, con attività gestite dai collaboratori di Pro Senectute insieme agli operatori della struttura ospitante. Chi fosse curioso e desiderasse visitare questi centri diurni, può prendere contatto

direttamente con la struttura, oppure può rivolgersi al servizio CDSA La Sosta per organizzare l'eventuale trasporto.

Oltre all'organizzazione delle attività dislocate, durante il periodo di ristrutturazione, il CDSA La Sosta ha inoltre garantito le visite a domicilio e l'accompagnamento per diversi servizi utili in questo periodo di pandemia, tra cui: spesa, passeggiate, conversazioni telefoniche, centralino, trasporti ed appuntamenti con la rete, anche per la questione vaccinazioni COVID-19, rimanendo così in contatto e a sostegno della popolazione anziana in questo difficile periodo.

Dopo questa breve "sosta", gli operatori del Centro diurno attendono di poter presto accogliere negli spazi rinnovati i propri ospiti, con l'augurio che siano, come in precedenza, numerosi e pieni di spunti e di aspettative per la prossima tappa di quest'avventura prevista nel corso della primavera.

Centro diurno socio-assistenziale La Sosta

Via Guisan 21

6900 Massagno

Tel. 091797 43 89

cdsa.massagno@prosenectute.org

<https://www.massagno.ch/la-sosta>



Appartamenti disponibili

In concomitanza con il rinnovo del Centro diurno, segnaliamo la disponibilità di appartamenti, per anziani o disabili, presso la residenza La Sosta in via Guisan 21, a Massagno.

La presenza delle persone anziane in via Guisan è consolidata da parecchi anni nella residenza la Sosta con 30 appartamenti e il sottostante Centro diurno, il tutto situato in un quartiere abitativo vicino al verde e ai trasporti pubblici. Si tratta di una realizzazione del Comune per dare sollievo, conforto e speranza ai propri anziani. La struttura è oggi ancora più accogliente, da un lato grazie ai lavori di ristrutturazione e, dall'altro, per la presenza del vicino nuovo parco a uso pubblico "Radice" che si sviluppa lungo via Lepori, con facili camminamenti fra percorsi alberati e con varie zone di sosta. Quest'area verde è collegata con un comodo passaggio al giardino della sottostante residenza la Sosta.

In concomitanza con i lavori di ristrutturazione del Centro diurno, segnaliamo la disponibilità di alcuni appartamenti che vengono assegnati secondo i tempi di annuncio e con precedenza a persone domiciliate a Massagno. Si tratta di appartamenti per persone anziane o invalide ancora autosufficienti, che permettono agli inquilini di continuare una vita indipendente e autonoma in un ambiente tranquillo, con possibilità di un canone d'affitto moderato. I residenti, quando necessario, possono richiedere al Servizio sociale comunale la collaborazione per la presa a carico di sostegno, quali aiuti domestici e infermieristici, un'appropriata ed estesa copertura delle diverse esigenze a domicilio, senza

dover fare capo a collocamenti in strutture sanitarie o case per anziani medicalizzate. Presso il sottostante Centro diurno, gestito da Pro Senectute, è inoltre possibile partecipare a diverse attività collettive per l'aggregazione e il rinforzo delle risorse cognitive e motorie, oppure gustare un caffè in buona compagnia e trascorrere momenti di serenità e di svago. Gli spazi accoglienti del Centro non presentano barriere architettoniche e sono destinati all'inserimento sociale e comunitario di persone anziane. Segnaliamo infine che è disponibile il servizio dei pasti a mezzogiorno a prezzi modici, a frequenza facoltativa e su prenotazione.

Affitto appartamenti sussidiati a Massagno, destinati ad uso anziani o invalidi

- 1½ locali (3° piano), fr. 442 mensili + spese
- 2 locali (2° piano), fr. 490 mensili + spese
- 2 locali (4° piano), fr. 636 mensili + spese (ristrutturato)

Per informazioni

Fiduciaria de Bernardis
Via Nosedo 10
6900 Massagno
T. 091960 36 00
www.debernardis.ch



Dialogo, rispetto e convivenza

Prende avvio la seconda fase della campagna di sensibilizzazione rivolta ai padroni di cani e non solo, realizzata in collaborazione con l'istruttore cinofilo professionista Elena Dall'Ara.

Dopo una prima tappa realizzata lo scorso autunno, prosegue la campagna di sensibilizzazione rivolta ai padroni di cani. All'insegna del dialogo, del rispetto e della convivenza riappare la figura del cane che, nella fase iniziale, era stata cancellata e sostituita da una sagoma arancione in sintonia con lo slogan dal titolo "Non c'è cane senza regole". Sul retro del flyer viene esplicitato in modo riassuntivo cosa significa dialogo, rispetto e convivenza tra cani, padroni e altri cittadini a due o a 4 zampe, ponendo l'attenzione sui bisogni fondamentali del cane, sull'importanza della comunicazione e della comprensione cane-padrone, come pure della costruzione di un legame e di un dialogo che permetta al padrone di interpretare correttamente le esigenze e i segnali del suo cane, analizzando il suo sguardo e le sue posture.

I contenuti di questa seconda fase sono stati realizzati grazie alla preziosa collaborazione di Elena Dall'Ara (Istruttore ed Educatore cinofilo, titolare Scuola cinofila 2mondi), volto noto del programma RSI "Alta fedeltà" e cittadina di Massagno, che ci ha spiegato l'importanza e la necessità "di costruire con il cane un legame familiare, dove il padrone si occupa del benessere e dei bisogni del suo cane. Il cane è infatti un animale sociale da bran-

co – spiega Elena Dall'Ara – e il suo è un branco misto, composto da lui, il suo padrone e le altre persone o animali che compongono la sua economia domestica, come pure le persone che incontra regolarmente." È inoltre importante che il padrone si renda conto che "prendersi cura di un individuo di una specie diversa, significa anche dargli il diritto di dire la sua: ad esempio se non vuole incontrare un altro cane, e lo capisci perché si ferma o mette la coda tra le gambe, ascolta e prendi le distanze necessarie". E a proposito di distanze: sappi che "la distanza personale di sicurezza per i cani è di 5 metri, molto di più della nostra; per cui in molti casi significa cambiare direzione e tornare indietro senza incrociarsi lungo il percorso; questa è un'interazione rispettosa per il tuo cane", conclude Elena Dall'Ara.

I temi da affrontare sono molti, per questo motivo sono previsti approfondimenti regolari, una volta al mese, preparati in prima persona da Elena Dall'Ara e pubblicati sul sito www.massagno.ch/cani e una conferenza/incontro, sempre con Elena Dall'Ara, prevista mercoledì 12 maggio 2021 alle ore 18:00, tramite Zoom. Per iscriversi alla conferenza è necessario inviare un email, entro il 30 aprile, a ufficio.comunicazione@massagno.ch



Covid-19 e vaccinazioni

E da oramai oltre un anno che il nuovo coronavirus (Covid-19) fa parte, volenti o nolenti, della nostra quotidianità. L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) raccomanda di vaccinarsi appena possibile. Il coronavirus è infatti molto contagioso e – anche se la maggioranza delle persone infette sviluppa soltanto sintomi lievi o è del tutto asintomatica – una parte degli ammalati, specialmente le persone particolarmente a rischio, presenta un decorso grave. **Per approfondimenti consultare il sito: www.ufsp-coronavirus.ch/vaccinazione/**

La vaccinazione anti-Covid-19 protegge dal coronavirus ed è attualmente il rimedio più efficace, accanto alle regole di comportamento e di igiene, per ridurre il numero di decessi gravi e decessi in Svizzera. Per questo motivo lo scorso 4 gennaio è iniziata la campagna di vaccinazione in tutta la Svizzera, dapprima per le case anziani e, in seguito, per le fasce di popolazione maggiormente a rischio.

Per quanto riguarda il Ticino dal 23 febbraio la campagna di vaccinazione è aperta anche per le persone con 75 anni compiuti (o più), domiciliate nel Cantone. Ricordiamo che la vaccinazione è gratuita e volontaria. La strategia cantonale prevede di vaccinare progressivamente i vari gruppi in base alla disponibilità dei vaccini. Nel corso della primavera è prevista l'apertura di nuovi centri cantonali nei quali saranno centralizzate tutte le vaccinazioni (per il luganese al Padiglione Conza). Per rimanere aggiornati sullo stato della procedura e **per prenotare on-line la propria vaccinazione, consultare il sito www.ti.ch/vaccinazione.**

Vaccinazioni di prossimità

Da inizio gennaio a tutt'oggi i Servizi sociali comunali si stanno occupando delle vaccinazioni destinate alla popolazione over 80 e over 85. Gli spogliatoi del centro sportivo Valgersa sono stati adibiti a questo scopo per i Comuni Massagno, Savosa, Canobbio, Comano, Cureglia, Porza e Vezia. Il centro di vaccinazione intercomunale è coordinato dall'Amministrazione comunale di Massagno in collaborazione con il Dottor Claudio Foletti.



Nuove assunzioni

Presso i Servizi sociali comunali sono stati assunti due nuovi collaboratori: Yannick Balmelli (classe 1990) che, dal 1° marzo, ha assunto il ruolo d'impiegato d'ufficio e Caterina Calzascia (classe 1993, laureanda all'università di Friburgo) che, dal mese di dicembre, ricopre il ruolo di assistente sociale in formazione.

Calendario prossimi eventi

16. e 18.04.2021 Elezioni comunali

Aula Magna
Scuole elementari Massagno
www.massagno.ch/elezioni2021

12.05.2021 Io e il mio cane: dialogo, rispetto e convivenza

Videoconferenza Zoom
ore 18:00

con Elena Dall'Ara
istruttrice cinofila professionista

Per informazioni e iscrizioni:
ufficio.comunicazione@massagno.ch
(entro il 30 aprile)

29.05.2021 Prevista apertura piscina Valgersa

www.valgersa.ch

Per quanto riguarda ulteriori
eventi previsti sul territorio
comunale invitiamo i lettori a
informarsi di volta in volta nella
sezione dedicata agli eventi sulla
pagina web del Comune:
www.massagno.ch/Agenda-eventi

Orario sportelli

Gli sportelli comunali sono accessibili solo su appuntamento. Si invita a privilegiare il contatto telefonico e la modulistica on-line.

Centralino InfoComune

T. 091960 35 35

Servizi finanziari

T. 091960 35 51

Ufficio controllo abitanti e affari militari

T. 091960 35 08

Ufficio tecnico comunale

T. 091960 35 22

Servizi sociali, agenzia AVS e sportello LAPS

T. 091960 35 05

Ufficio di conciliazione in materia di locazione

T. 091960 35 30

Ecocentro

Orario estivo

(da fine marzo a fine ottobre 2021):

lu: 13:30–18:00

ma-ve: 09:00–12:00 / 13:30–18:00

sa: 08:00–12:00 / 13:30–18:00

Ricordiamo che è obbligatorio
indossare la mascherina.

www.massagno.ch

 @infomassagno

Conferenze organizzate da Progetto giovani

mercoledì 14 aprile, ore 20:00–21:30

Giovani e tecnologia, il ruolo degli adulti

con Alicia Iglesias

operatrice sociale ed educatrice mediale fondatrice di The Social Truck

www.thesocialtruck.ch

mercoledì 5 maggio, ore 20:00–21:30

Adolescenti e comportamenti a rischio: parliamo assieme

con Vincenza Guarnaccia

responsabile progetti scuola Radix svizzera italiana

www.radix.ch

mercoledì 26 maggio, ore 20:00–21:30

I soldi crescono. Parlare di soldi con i figli è possibile?

con Chiara Bramani

esperta dell'Associazione consumatrici e consumatori
della Svizzera italiana (ACSI)

www.acsi.ch

Per informazioni e iscrizioni:

Tel. 091960 35 13

animatore@massagno.ch

Canale YouTube

Ricordiamo che il Comune di Massagno si è recentemente dotato di un nuovo canale YouTube, sul quale – a partire dal 5 dicembre – vengono pubblicati video ufficiali d'informazione, intrattenimento, auguri o ringraziamenti; gli interessati possono accedere e iscriversi tramite la pagina web del Comune a questo indirizzo: www.massagno.ch/video